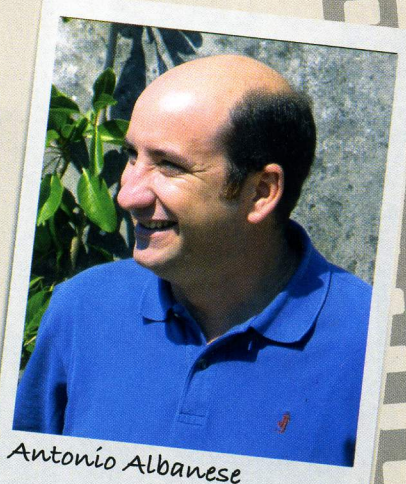




Il regista Giovanni Veronesi e Sergio Rubini alla presentazione a Lecce di "Manuale d'amore-Capitoli successivi"

Per esempio in "Galantuomini", il produttore esecutivo è Tore Sansonetti, originario di Taranto, ma di madre salentina, tra gli attori Ippolito Chiarello, oltre a sei giovani salentini che fanno parte della produzione, la scenografa Sabrina Balestra, l'autore della colonna sonora il leccese Gabriele Rampino, uno degli sceneggiatori Alessandro Valenti, il direttore casting e dialect coach Biagino Bleve, di Corsano; Alessandro Contessa, produttore esecutivo tarantino di "Focaccia blues"; il location manager, leccese,



Antonio Albanese

ne "La meglio gioventù"), Donatella Finocchiaro e Beppe Fiorello, basato su una storia di mafia, che è in corso di ripresa a Lecce e in varie zone del Salento. Nel cast anche Gioia Spaziani e Marcello Prayer. C'è poi "Ne te retourne pas" (Non ti voltare), di Marina De Van, la coproduzione italo franco lussemburghese, da 11 milioni di euro, con Monica Bellucci e Sophie Marceau protagoniste, girata tra Lecce e Parigi, interprete maschile Andrea Di Stefano. Proprio nei giorni scorsi la presenza della Bellucci a Lecce per il primo ciak ha "sconvolto" la città. La bellissima attrice ha girato le prime scene del film, tra l'altro, in via Palmieri e in piazza Mazzini in un set blindatissimo ma che ha comunque attirato l'attenzione di fans e curiosi. Le altre produzioni sono il documentario greco "There was non other way", di Stavros Psillakis, che racconta la storia di un gruppo di partigiani greci, girato a Lecce, in fase di montaggio, e "Piede di Dio" dell'esordiente Luigi Sardiello, lungometraggio ambientato nel mondo del calcio (a Corigliano, laghi Alimini, Melpignano), con Emilio Solfrizzi, anche questo in fase di montaggio.

IL PRESIDENTE GIOVANNI PELLEGRINO, CON DELEGA ALLA CULTURA



Il successo della Apulia Film Commission dimostra la bontà dell'intuizione di far transitare al suo interno l'esperienza del Film Fund della Provincia di Lecce. E i risultati più che soddisfacenti, che vedono e vedranno il Salento protagonista, spazzano via i dubbi e le polemiche campanilistiche: la Afc promuove l'intera Puglia. Il grande schermo può essere un grande momento di ribalta del territorio ed è per questo motivo che invito le Province di Brindisi e Taranto ad aderire quanto prima alla Fondazione, perché il cinema può rappresentare uno strumento nella strategia di costruzione del progetto del Grande Salento.

Fare Film Commission, allora, vuol dire offrire occasioni di lavoro e rendere la Puglia un moderno luogo di produzione. Sulla scia delle prime isolate esperienze, che hanno scelto il Salento come set, da "Il giudice Mastrangelo" a "Elisa di Rivombrosa", adesso grazie a questi fondi di sostegno tutto diventa impresa per il territorio e cineturismo, con ricadute sia in termini di immagine che dirette su tecnici, attori, strutture ricettive.

Va detto che sia le produzioni locali che quelle internazionali sono film il cui costo medio è di 3 milioni di euro. Il fatto che vengano girati nel Salento significa che gran parte di queste risorse vengono gestite sul territorio: pagamento dei servizi, ospitalità, ma anche l'impiego delle professionalità locali. E che oltre che all'economia del territorio si contribuisce così a favorire la formazione di operatori, fotografi, aiuti registi, scenografi, attori.

Ormai nella formazione del casting sono di origine salentina non soltanto le comparse, anche molti interpreti.

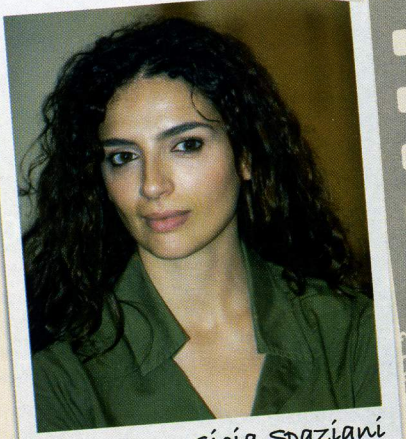
"Manuale d'amore-Capitoli successivi", già visto sul grande schermo, diretto da Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone, Sergio Rubini e Antonio Albanese.

A fronte del sostegno dato dalla Provincia di Lecce e dalla Regione Puglia, si è stretto un accordo con la produzione del film

del film con la Bellucci Antonio Coppola; in "Fine pena mai", oltre al regista Barletti, l'esperienza per dieci ragazzi salentini. In base ad un accordo tra il Film Fund della Provincia di Lecce e la produzione, infatti, è stata data la possibilità ai giovani, selezionati attraverso un bando, di partecipare alla produzione del film. Alcuni di questi sono stati presi poi nel film di Winspeare e stanno proseguendo la loro esperienza.

Ma la Commission è sempre in movimento. Sta lavorando infatti alla realizzazione di una banca dati di tutte le professionalità locali che hanno attinenza con il cinema e l'audiovisivo. Alla banca dati potranno accedere le produzioni e lì reperire le singole professionalità necessarie alla realizzazione di un film. Così come una banca dati on line riguarnerà le location: si sta facendo un censimento dei luoghi, divisi per tipologia: paesaggi marini, centri storici, castelli, masserie, ed altro, che faciliterà di molto il lavoro delle produzioni nella fase della ricerca dei set in cui ambientare i film.

Da ricordare l'iniziativa "sperimentale" di



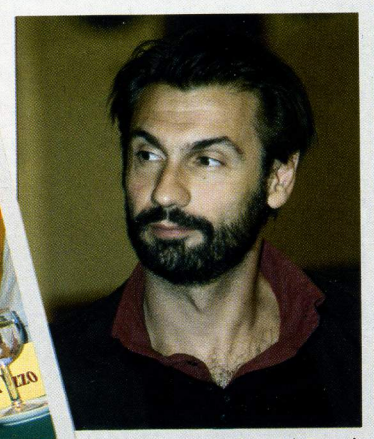
Gioia Spaziani



Beppe Fiorello



Simona Izzo



Fabrizio Gifuni